

Presentazione della sezione

[illegible]

Obiettivi formativi relativi alle competenze trasversali

Identità	Autonomia	Competenza	Vivere prime esperienze di cittadinanza
Sviluppare l'identità sociale e culturale; 4/5anni Riconosce la famiglia la scuola i gruppi di pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali ;4/5 anni Orientarsi nelle scelte dei comportamenti che regolano la convivenza civile; 5 anni	Conoscenza di se ,del proprio carattere e dei propri interessi; 5 anni Avere consapevolezza dei propri comportamenti ;5 Conoscere il significato della dignità come rispetto ,attraverso il soddisfacimento dei propri e altrui bisogni; 4/5 anni Conoscenza della funzione della regola nei diversi contesti della vita quotidiana ;5anni	Comprende il valore della propria persona come corpo,pensieri idee e spiritualità; 5 anni Riconoscere e scegliere situazioni che creano benessere ,distinguendo ciò che è bene da ciò che è male ;5 anni Sapere di avere bisogni/diritti indicandone qualcuno ;4/5 anni	Riconoscere l'altro come persona diversa ma uguale nei diritti ;4/5 anni Conoscere i propri diritti e propri doveri nella esperienza quotidiana; casa , territorio,a scuola; 4/5 anni Accettare gli altri attraverso un comportamento inclusivo con : vicinanza,contatto,ascolto,dialogo ;4/5 anni Conoscere alcuni articoli della Costituzione Italiana; 5 anni

TEMATICHE

IL mondo che vorrei : i sentieri della cittadinanza

Sentiero delle emozioni/affetti

Un Mondo di abbracci

Sentiero della conoscenza/saperi

Sono un bambino sono una persona

Sentiero del ben essere

La pace incomincia da me

Sentiero del futuro

Il mio domani insieme a te

Nei sentieri ... festa

SCELTE METODOLOGICHE

In una scuola dove si impara ad essere e dove si impara a fare , a stare e a relazionarsi con gli altri , è compito dei docenti creare un contesto educativo per l'autonomia dei bambini .

Un contesto nel quale imparano ad inventare i propri progetti da soli e insieme ad altri .

Occorre quindi una strategia educativa mirata in modo che i bambini imparino a collaborare per realizzare progetti in continua evoluzione . In pratica prevediamo tempi adeguati (tempo programmato; tempo "sfuso") e spazi articolati ; predisponiamo poli di attrazione che attirino piccoli gruppi fluidi ed autogestibili . Penseremo a materiali semplici (non strutturati ,poveri) e a materiali più complessi .Accompagneremo i bambini nelle loro esperienze .Parleremo meno ed ascolteremo di più ,faremo un passo indietro affinché i bambini possano fare un passo avanti .I bambini,naturalmente,non saranno lasciati a se stessi ,non diventano automaticamente protagonisti del loro tempo,devono imparare ad esserlo;lo diventano se le condizioni lo permettono ,e ,a scuola quelle condizioni dipendono da noi .

Strumenti

- cartelloni murali
- quaderni operativi
- Schede strutturate
- Computer
- Fotocamera digitale
- Videocamera

Laboratori extracurricolari di arricchimento

LABORATORIO Psicomotorio anni 4

LABORATORIO Lingua Inglese anni 5

I

MANIFESTAZIONI Momenti Forti dell'Anno

Accoglienza	(nel plesso)
I Diritti dei Bambini	(nel plesso)
Festa di NATALE	(nel plesso)
Festa di Carnevale	(nel plesso)
Festa Finale	(da definire)

VERIFICA ,valutazione e DOCUMENTAZIONE

La raccolta di elementi di conoscenza del bambino e delle sue conquiste ; tenere conto della storia personale di ognuno ci consente di comprendere meglio ed operare .Manteniamo quindi l'idea che l'osservazione, sia la strategia più importante per l'ascolto profondo e la conoscenza del bambino . Nelle Indicazioni Nazionali leggiamo : "l'osservazione,nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo,rispettandone l'originalità,l'unicità,le potenzialità,attraverso un atteggiamento di ascolto,empatia e rassicurazione (...)" .Se l'osservazione è la strategia privilegiata ,per completezza occorre rileggere e mettere in relazione le informazioni raccolte,dare ad esse un senso che ci permetta di comprendere il bambino i suoi talenti ,i suoi bisogni attraverso la valutazione. La valutazione delle competenze ci porta a capire se e come il bambino sia in grado di usare i propri saperi e le proprie abilità ,sia capace di trasferire, generalizzare ,formalizzare quanto appreso,in situazioni diverse . La documentazione, realizzata attraverso registrazioni multimediali,diari ,elaborati e lavori personali , ci aiuta a mantenere una visione unitaria del bambino e del suo processo formativo ,dando spazio al sapere ed al saper fare ,alle capacità personali ed alle competenze .

Le Insegnanti

D'Elia Anna Maria

De Luca Mina